

# Invito agli uomini

Autor(en): **Zoppi, Giuseppe**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **14 (1944-1945)**

Heft 2

PDF erstellt am: **29.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-14767>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# QUADERNI GRIGIONI ITALIANI

RIVISTA TRIMESTRALE DELLE VALLI GRIGIONI ITALIANE

PUBBLICATA DALLA „PRO GRIGIONI ITALIANO“ CON SEDE IN COIRA  
ESCE QUATTRO VOLTE ALL'ANNO

## Invito agli uomini

---

GIUSEPPE ZOPPI

*Accendete la lampada a quest'Angelo:  
l'ombra s'addensa, non lo vedo più.*

*Come vivere ancora, senza un Angelo?  
Più non sapremmo di poter volare  
per tutti i cieli dietro l'ali sue,  
giacerebbe la nostra anima in terra,  
si brutterebbe di polvere e fango...*

*Accendete la lampada a quest'Angelo:  
l'ombra s'addensa, non lo vedo più...*

---

**Nota.** Come molti certo sanno, al Politecnico Federale di Zurigo è affrescato su una parete un grande Angelo azzurro di AUGUSTO GIACOMETTI. Di solito, nelle ore serali, esso è illuminato, con bellissimo effetto, da una lampadina. Lo scorso inverno — forse per ragioni di economia imposte dalla guerra — la lampadina non s'accendeva più... Così è nata questa poesia, la quale, naturalmente, ha un senso assai più largo del fatto che l'ha generata.

« Invito agli uomini » è accolta nel volume di *Poesie d'oggi e di ieri*, uscito proprio ora presso l'Istituto Editoriale Ticinese (Bellinzona).